

SIMONA CICCONE

Dirigente Medico – SSD Geriatria Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

MARCO FROLDI

Direttore – Scuola di Specialità in Geriatria – Università degli Studi di Milano

SILVIA INGLESE

Neuropsicologa – SSD Geriatria Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

MARCO LOCATELLI

Direttore – SC Neurochirurgia Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

TIZIANO LUCCHI

Direttore – SSD Geriatria Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

ENRICO MAILLAND

Dirigente medico – SC Neurologia Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

CLARA MANDELLI

Dirigente Medico – SSD Geriatria Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

PAOLA NICOLINI

Dirigente Medico – SSD Geriatria Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

GIUSEPPINA SCHINCO

Dirigente Medico – SSD Geriatria Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Modalità di iscrizione

Per l'iscrizione accedere al portale TOM (tom.policlinico.mi.it) previa REGISTRAZIONE.

Le iscrizioni ai corsi chiudono cinque giorni prima dell'inizio del corso.

Il termine di chiusura è tassativo e inderogabile, eventuali partecipanti non iscritti non potranno ricevere l'attestazione di presenza e i crediti ECM (se aventi diritto).

EVENTO CON ACCREDITAMENTO ECM 8 CREDITI

RICHIESTO PER: medici, infermieri, psicologi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

Responsabile Scientifico

TIZIANO LUCCHI

Direttore SSD Geriatria
Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore
Policlinico

Segreteria Scientifica

SIMONA CICCONE

Dirigente Medico – SSD Geriatria
Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale
Maggiore Policlinico

Provider

**FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
DEL PERSONALE**

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore
Policlinico Milano

Tel: 02 5503.8327 – Fax: 02 5503.8336
formazione@policlinico.mi.it



FORMAZIONE



Giorgione "Le tre età dell'uomo", Palazzo Pitti, Firenze

L'anziano tra fisiologia e patologia

Cervello senile e cerebropatie età correlate

In memoria prof. C. Vergani (1938-2020)

16 giugno 2023

Ore 08:00 - 17:00

Aula Magna Mangiagalli,
via Commenda 12 – Milano



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Razionale

Dopo il Giappone siamo attualmente il paese con il più alto indice di vecchiaia al mondo, pari secondo l'ISTAT a 193,3. Ovvero ci sono più di 193 anziani di 65 anni e oltre ogni 100 giovani di età compresa tra gli 0 e i 14 anni.

A 65 anni l'attesa di vita è ancora in media di 20 anni, ma di questi meno del 50% sono anni di vita senza deficit e/o limitazioni funzionali. I disturbi cognitivi e comportamentali causano frequentemente disabilità e preoccupano particolarmente l'anziano. "Il mio cervello non è più quello di prima" si sente spesso ripetere il medico nel corso di una visita. Abbiamo 100 miliardi di neuroni nel cervello e ognuno di essi stabilisce fino a 10.000 contatti sinaptici. Con il passare del tempo questa fitta rete si rarefa. Studi neuroradiologici hanno evidenziato una perdita di volume del cervello di circa il 5% ogni 10 anni a partire dalla sesta decade di vita. Secondo P. J. Whitehouse l'invecchiamento cerebrale è un processo dinamico che culmina negli inevitabili sintomi neuro-cognitivi dell'età avanzata, ma lungo traiettorie tanto diverse quanto lo sono le persone coinvolte. Distinguere il cosiddetto *aging brain* da processi neurodegenerativi età-correlati al loro esordio è sovente una sfida per il medico. Anomie, piccole dimenticanze, indebolimento della *working memory*, della velocità di elaborazione delle informazioni e della flessibilità cognitiva fanno parte del *normal aging*. Il riconoscimento e l'accettazione di una diversa normalità del cervello senile costituisce una premessa fondamentale all'inclusione e alla partecipazione sociale dell'anziano. Quando i deficit sono tali da compromettere l'abilità funzionale e/o l'adeguatezza sociale dell'anziano si sconfinano nel vero e proprio deterioramento cognitivo. Tra i processi neurodegenerativi età correlati la malattia di Alzheimer (AD) e il morbo di Parkinson sono quelli che si riscontrano con maggior frequenza. In particolare la prevalenza dell'AD raddoppia ogni 5 anni passando dall'1% nella fascia di età tra i 60 e i 65 anni a più del 30% tra gli 85 e gli 89 anni. Tuttavia un deterioramento cognitivo lieve, il *mild cognitive impairment* può rimanere tale per anni, un deterioramento cognitivo ad improvvisa insorgenza, il *delirium* può essere reversibile e, secondo N. Resnik, fino al 50% del deficit cognitivo dell'anziano affetto da AD può dipendere da fattori modificabili come patologie organiche concomitanti, depressione o farmaci. Anche altre cerebropatie come l'idrocefalo normoteso o l'ematoma sottodurale cronico aumentano la loro prevalenza con l'aumentare dell'età e possono determinare oltre ad un deficit cognitivo una compromissione dell'autonomia.

Gli studi di neurobiologia e le strategie per contrastare i processi neurodegenerativi età correlati sono in continua evoluzione e aprono nuovi scenari per il futuro.

Una diagnosi precoce e una valutazione multidimensionale e multidisciplinare, consentono laddove non si disponga ancora di una terapia causale, una pianificazione condivisa con l'anziano e con i suoi familiari delle cure e delle scelte di vita.

T. Lucchi

Programma

8.00 - 8.30

Registrazione partecipanti

8.30 - 8.40

Introduzione ai lavori e saluto del Presidente dell'Ordine dei Medici di Milano

8.40 - 9.00

La geriatria e il nuovo Policlinico

E. Belleri

Moderatori: T.Lucchi, G.Schinco

9.00 - 9.30

Lettura: cervello senile

T. Lucchi

9.30 - 10.00

Delirium

M. Froldi

10.00 - 10.20

Caso clinico e discussione

G. Schinco

10.20 - 10.50

Depressione

P. Brambilla

10.50 - 11.10

Caso clinico e discussione

G. Schinco

11.10 - 11.40

Deterioramento cognitivo

A. Arighi

11.40 - 12.00

Caso clinico e discussione

P. Nicolini

12.00 - 12.30

Parkinsonismi

E. Mailland

12.30 - 12.50

Caso clinico e discussione

P. Nicolini

13.00 - 14.00

Lunch

Moderatori: T.Lucchi, S.Ciccone

14.00 - 14.30

Ematoma sottodurale cronico

M. Locatelli

14.30 - 14.50

Caso clinico e discussione

C. Mandelli

14.50 - 15.20

Idrocefalo normoteso

S. Borsa

15.20 - 15.40

Caso clinico e discussione

C. Mandelli

15.40 - 16.10

Lettura: neuroinfiammazione e invecchiamento cerebrale

B. Arosio

16.10 - 16.40

Lettura: pianificazione condivisa delle cure nei pazienti con deterioramento cognitivo

S. Inglese

16.40 - 17.00

Compilazione valutazione ECM e chiusura lavori

Docenti

ANDREA ARIGHI

Dirigente Medico - SC Neurologia Fondazione IRCCS Ca'Granda - Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

BEATRICE AROSIO

Biologa - Università degli Studi di Milano

EZIO BELLERI

Direttore Generale Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

STEFANO BORSA

Dirigente Medico - SC Neurochirurgia Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

PAOLO BRAMBILLA

Direttore - SC Psichiatria Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano